

MONITOR della FILIERA NUMERI & NORME

A cura dell'Ufficio Studi Federbeton - USF

lunedì 5 novembre 2018

INDICATORI DEL MERCATO DELLE COSTRUZIONI

Indici 2015=100		Valori			Variazione % sull'anno precedente			
		luglio-18	giugno-18	maggio-18	luglio-18	giugno-18	maggio-18	
Indice di produzione delle costruzioni	luglio-18	118,4	111,9	111,8	6,2%	3,9%	-0,2%	
			Variazioni cumulate annue ->			2,2%	1,5%	1,0%
Indice di produzione della filiera FEDERBETON	agosto-18	71,0	117,3	114,4	-0,3%	3,5%	-0,7%	
			Variazioni cumulate annue ->			0,6%	0,7%	0,2%
Indice di fiducia costruzioni	settembre-18	136,9	139,3	139,9	3,6%	8,5%	6,7%	
Permessi di costruire (m ² /000)	2018 I Trim	2018 I Trim	2017 IV Trim	2017 III Trim	2018 I Trim	2017 IV Trim	2017 III Trim	
Sup. edilizia residenziale	1.108	1.099	1.043		6,8%	7,0%	14,6%	
Sup. edilizia non residenziale	4.003	2.799	3.187		53,3%	8,9%	35,7%	
Indice dei prezzi delle abitazioni	2018 II Trim	2018 I Trim	2017 IV Trim	2018 II Trim	2018 I Trim	2017 IV Trim	2017 III Trim	
Indice complessivo (2015=100)	99,4	98,6	98,8	-0,2%	-0,5%	-1,2%		
Abitazioni nuove (2015=100)	101,6	99,9	101,5	1,6%	1,0%	0,2%		
Abitazioni esistenti (2015=100)	98,8	98,1	98,1	-0,7%	-1,0%	-1,5%		
Investimenti fissi lordi PA	2018 II Trim	2018 I Trim	2017 IV Trim	2018 II Trim	2018 I Trim	2017 IV Trim		
IFL PA valori correnti milioni €	8.938	7.456	9.083	12,0%	-3,4%	-9,7%		
		Variazioni cumulate annue ->			4,4%	-3,4%	-5,3%	
Erogazioni di credito (Milioni €)	2018 II Trim	2018 I Trim	2017 IV Trim	2018 II Trim	2018 I Trim	2017 IV Trim		
Imprese di costruzione	5.145	4.316	4.611	27,4%	11,0%	-8,1%		
Per acquisto abitazioni	17.946	14.628	16.408	7,4%	-7,1%	-10,5%		
Tassi di interesse per la filiera	2018 II Trim	2018 I Trim	2017 IV Trim	2018 II Trim	2018 I Trim	2017 IV Trim		
Aperture credito, cessione crediti, factoring	4,19%	4,24%	4,24%	0,0%	-0,4%	-0,4%		
Mutui, finanziamenti (a scadenza)	1,73%	1,74%	1,90%	-0,3%	-0,3%	-0,1%		

Fonte: Istat

Fonte: Bankitalia

FILIERA FEDERBETON - CONGIUNTURA

CEMENTO								
		Valori			Variazione % sull'anno precedente			
		agosto-18	luglio-18	giugno-18	agosto-18	luglio-18	giugno-18	
Indice di produzione (2015=100)	agosto-18	84,0	113,4	118,5	14,3%	-0,6%	2,4%	
			Variazioni cumulate annue ->			2,3%	1,0%	1,3%
Indice prezzi (2015=100)	agosto-18	104,9	104,5	105,1	4,2%	2,9%	1,9%	
CALCESTRUZZO PRONTO PER L'USO								
		Valori			Variazione % sull'anno precedente			
		agosto-18	luglio-18	giugno-18	agosto-18	luglio-18	giugno-18	
Indice di produzione (2015=100)	agosto-18	69,4	117,5	108,5	-7,3%	6,9%	1,1%	
			Variazioni cumulate annue ->			-1,2%	-0,5%	-2,0%
Indice prezzi (2015=100)	agosto-18	100,1	100,0	99,7	1,3%	2,0%	2,2%	
CALCE E GESSO								
		Valori			Variazione % sull'anno precedente			
		agosto-18	luglio-18	giugno-18	agosto-18	luglio-18	giugno-18	
Indice di produzione (2015=100)	agosto-18	79,7	110,2	112,3	-1,6%	-1,3%	5,0%	
			Variazioni cumulate annue ->			3,4%	4,0%	4,9%
Indice prezzi (2015=100)	agosto-18	99,5	98,7	98,4	1,7%	1,4%	0,3%	
MALTE								
		Valori			Variazione % sull'anno precedente			
		agosto-18	luglio-18	giugno-18	agosto-18	luglio-18	giugno-18	
Indice di produzione (2015=100)	agosto-18	76,7	133,3	127,8	-2,8%	5,9%	-0,9%	
			Variazioni cumulate annue ->			0,1%	0,4%	-0,6%
Indice prezzi (2015=100)	agosto-18	102,1	101,9	101,9	1,1%	0,8%	0,6%	
PREFABBRICATI IN CALCESTRUZZO								
		Valori			Variazione % sull'anno precedente			
		agosto-18	luglio-18	giugno-18	agosto-18	luglio-18	giugno-18	
Indice di produzione (2015=100)	agosto-18	38,1	131,1	122,9	-27,4%	9,3%	-13,3%	
			Variazioni cumulate annue ->			3,5%	5,5%	4,8%
Indice prezzi (2015=100)	agosto-18	102,2	101,9	102,3	0,7%	0,3%	1,0%	

Fonte: Istat

MONITOR della FILIERA NUMERI & NORME

FLUSSI DI IMPORT EXPORT

CEMENTO PORTLAND GRIGIO							
Mese	luglio-18	giugno-18	maggio-18	aprile-18	marzo-18	febbraio-18	
Import (t)	97.734	113.411	105.144	81.019	77.624	73.379	
Variazione % sull'anno precedente	46%	96%	22%	53%	-12%	45%	
Variazione cumulata annua	36%	34%	23%	23%	14%	38%	
Import (€/000)	4.578	5.226	4.825	3.785	3.577	3.495	
Val. Unitario Import (€/T) CIF	47	46	46	47	46	48	
Export (t)	183.594	157.226	187.421	142.482	96.994	71.456	
Variazione % sull'anno precedente	22%	41%	8%	2%	-43%	-30%	
Variazione cumulata annua	3%	-1%	-8%	-14%	-21%	2%	
Export (€/000)	10.728	9.485	10.375	8.838	6.947	5.097	
Val. Unitario Export (€/T) FOB	58	60	55	62	72	71	
ADDITIVI PER CALCESTRUZZO							
Mese	luglio-18	giugno-18	maggio-18	aprile-18	marzo-18	febbraio-18	
Import (t)	2.345	1.970	1.542	1.777	1.796	1.584	
Variazione % sull'anno precedente	30%	16%	-28%	6%	2%	-27%	
Variazione cumulata annua	-1%	-6%	-11%	-5%	-9%	-15%	
Import (€/000)	2.865	1.714	1.942	1.577	1.921	2.013	
Val. Unitario Import (€/T) CIF	1.222	870	1.260	887	1.070	1.271	
Export (t)	10.107	9.193	10.447	8.631	8.366	8.085	
Variazione % sull'anno precedente	0%	-9%	0%	-5%	-22%	18%	
Variazione cumulata annua	-3%	-3%	-2%	-3%	-2%	15%	
Export (€/000)	10.295	10.295	10.295	8.513	8.138	7.915	
Val. Unitario Export (€/T) FOB	1.019	1.120	985	986	973	979	
VERGELLE E BARRE PER CALCESTRUZZO							
Mese	luglio-18	giugno-18	maggio-18	aprile-18	marzo-18	febbraio-18	
Import (t)	2.044	7.516	1.269	5.108	179	892	
Variazione % sull'anno precedente	538%	2319%	160%	981%	-84%	-13%	
Variazione cumulata annua	231%	212%	77%	67%	-44%	-27%	
Import (€/000)	968	3.738	667	2.590	110	504	
Val. Unitario Import (€/T) CIF	473	497	525	507	613	565	
Export (t)	15.141	39.171	48.340	38.940	21.018	32.667	
Variazione % sull'anno precedente	24%	122%	279%	286%	-3%	181%	
Variazione cumulata annua	124%	139%	144%	110%	67%	145%	
Export (€/000)	8.581	20.646	24.749	19.992	11.681	17.296	
Val. Unitario Export (€/T) FOB	567	527	512	513	556	529	
MALTA							
Mese	luglio-18	giugno-18	maggio-18	aprile-18	marzo-18	febbraio-18	
Import (t)	925	937	896	723	839	860	
Variazione % sull'anno precedente	-19%	6%	-5%	-39%	-22%	28%	
Variazione cumulata annua	-12%	-10%	-13%	-15%	-4%	10%	
Import (€/000)	1.066	800	860	705	786	768	
Val. Unitario Import (€/T) CIF	1.151	854	960	975	936	893	
Export (t)	31.413	30.818	32.183	28.695	27.683	23.231	
Variazione % sull'anno precedente	37%	29%	22%	40%	14%	21%	
Variazione cumulata annua	30%	29%	29%	31%	28%	38%	
Export (€/000)	9.454	9.518	9.377	8.037	8.036	7.138	
Val. Unitario Export (€/T) FOB	301	309	291	280	290	307	

Fonte: Istat

INDICE DEL COSTO DI COSTRUZIONE (2010=100)

Mese	Valori			Variazione % sull'anno precedente		
	agosto-18	luglio-18	giugno-18	agosto-18	luglio-18	giugno-18
Fabbricato residenziale (2010=100)	102,9	102,6	101,7	-1,9%	-100,0%	-0,9%
di cui: materiali	103,7	103,1	102,5	-1,9%	-100,0%	-1,1%

Fonte: Istat

STIMA IMPATTO DEL METEO SULLE COSTRUZIONI - ITALIA

Mese	Rispetto alla media degli ultimi 15 anni			Rispetto all'anno precedente		
	ottobre-18	settembre-18	agosto-18	ottobre-18	settembre-18	agosto-18
Impatto dei fenomeni atmosferici sulle costruzioni	-2,4%	2,3%	-0,3%	-6,8%	4,1%	-1,7%

L'impatto di precipitazioni e temperature anomale (gelo e precipitazioni) sulle produzioni in cantiere

Fonte: Federbeton

LE COSTRUZIONI IN EUROPA

Indice di produzione (2015=100)	Valori			Variazione % sull'anno precedente		
	agosto-18	luglio-18	giugno-18	agosto-18	luglio-18	giugno-18
dati agg. per i giorni calendario	98,9	113,7	116,5	2,3%	3,3%	3,0%
Paesi EU (composizione corrente)				2,3%	2,3%	2,1%
Francia	65,3	110,1	114,7	0,8%	-0,2%	2,0%
				-0,8%	-1,0%	-1,1%
Spagna	89,0	103,8	106,1	-1,2%	-5,2%	1,7%
				2,0%	2,4%	3,8%
Germania	114,8	123,3	117,1	2,2%	3,4%	2,2%
				2,8%	2,9%	2,8%
Regno Unito	117,2	118,1	116,3	0,0%	4,7%	0,0%
				0,5%	0,6%	-0,1%

Fonte: Eurostat

La nota di aggiornamento del Documento di Economia e finanza peggiora le aspettative per la filiera Federbeton

Risultati del modello di previsione

Il forte rallentamento dei flussi di spesa nelle opere pubbliche registrato nella seconda metà del 2018, la crisi delle grandi imprese di costruzioni, le previsioni contenute nella Nota di aggiornamento al DEF e l'aspettativa di un perdurare delle difficoltà nell'impiego delle risorse stanziare, causato dal Codice degli appalti, fanno prevedere per la filiera una sostanziale stagnazione per il 2019. Gli investimenti pubblici in contrazione annullano i benefici di un ciclo espansivo in atto - seppur su livelli piuttosto modesti - nel comparto residenziale e in quello non residenziale. Anche il parziale impoverimento atteso delle misure contenute nel provvedimento *Industria 4.0* contribuiranno a far registrare volumi sostanzialmente piatti nel prossimo anno. Gli unici comparti della filiera che potranno beneficiare di una congiuntura positiva sono la prefabbricazione e le pavimentazioni industriali capaci di cogliere, almeno in parte, gli spunti positivi registrati nei permessi di costruzione per gli edifici non residenziali.

Filiera Federbeton – Stime e previsioni

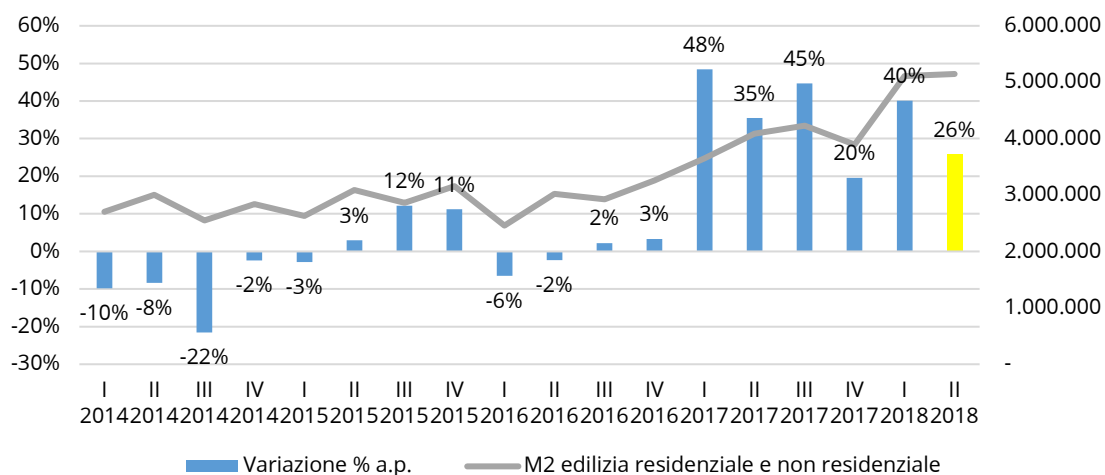
Settore	2018*	2019**	Residenziale	Non residenziale	OO.PP.	Riqualificazione
Cemento (t)	0%	-1%	●●	●●	●●●	●
Calcestruzzo (m ³)	-2%	-3%	●	●	●●●	
Additivi (t)	-1%	-1%	●	●	●●●	●●
Malte (t)	1%	1%	●●	●●		●●●
Prefabbricazione (t)	4%	3%		●●●	●	
Pavimenti industriali (m ²)	3%	2%	●●	●●●		●●

*Stime **Previsioni ● Incidenza sulle previsioni

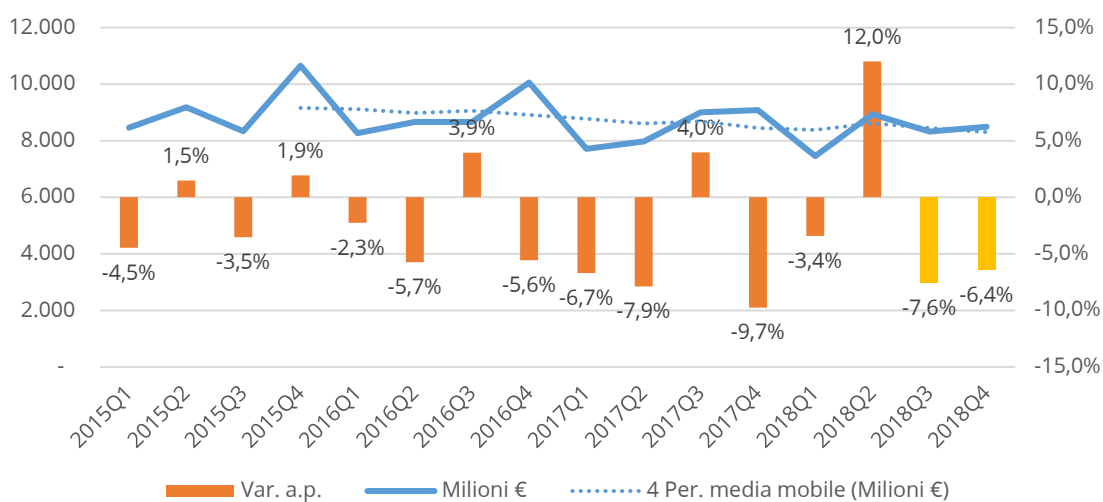
Analisi

I dati Istat sui permessi di costruzione mostrano, nel I semestre 2018, un aumento complessivo del 33 per cento rispetto allo stesso periodo del 2017, pur rimanendo su numeri ancora lontani da quelli precedenti la crisi. Nel dettaglio, l'edilizia residenziale ha registrato un incremento del 6 per cento mentre ben più consistente è stata la performance del comparto non residenziale laddove, sulla scorta dei benefici derivanti dall'introduzione degli incentivi contenuti nel provvedimento *Impresa 4.0*, il rilascio dei permessi ha subito un'impennata del 33 per cento (in termini di mq autorizzati) rispetto ai primi 6 mesi del 2017.

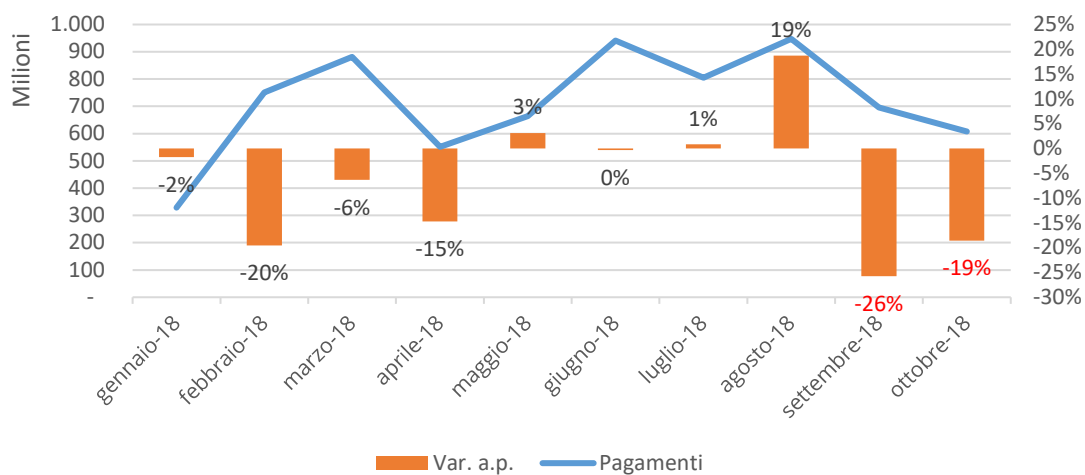
Permessi costruire - edilizia residenziale e non residenziale



Investimenti fissi lordi PA - Previsioni del NADEF



Pagamenti dei comuni per OOPP



Investimenti incentivati fiscalmente		
Anno	Milioni di €	Var. a.p.
2013	22.900	
2014	23.225	1,4%
2015	20.613	-11,2%
2016	23.113	12,1%
2017	23.038	-0,3%
gen-ago 17	15.338	
gen-ago 18	15.600	1,7%

L'andamento degli investimenti fissi lordi della Pubblica Amministrazione registra un incremento, nel secondo trimestre di quest'anno, del 12 per cento, determinando una variazione cumulata provvisoria per il 2018 del 4,4 per cento. Questo dato risulta però in contraddizione con quanto contenuto nella Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza 2018 (NADEF) che certifica una previsione al ribasso **(-800 milioni di euro)** del consuntivo dell'esercizio in corso rispetto al DEF 2018 (34,5 miliardi di euro) presentato ad aprile. Anche i dati della piattaforma SIOPE (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici) della Ragioneria Generale dello Stato mostrano, per i primi 10 mesi del 2018, un'ulteriore **contrazione tendenziale del 7 per cento** della spesa per investimenti in conto capitale dei comuni confermando la dinamica negativa già registrata nel 2016 (-13,5 per cento) e nel 2017 (-7,4 per cento). Lo scenario programmatico del NADEF prevede poi un aumento degli investimenti fissi lordi di 0,2 punti di Pil nel 2019 e di 0,3 punti di Pil nel 2021. Tradotto in numeri equivale a stimare un aumento degli investimenti della Pubblica Amministrazione nel 2019 a 36,7 miliardi, 39,5 miliardi nel 2020 e 44,2 nel 2021. Nel Documento programmatico il Governo si impegna inoltre ad adottare misure per *"affrontare e rimuovere in tempi brevi"* gli ostacoli burocratici alla realizzazione delle opere previste (quindi innanzitutto revisione del ruolo del Cipe e modifica del Codice dei contratti pubblici). Se la volontà è quella di utilizzare la leva degli investimenti pubblici ai fini della crescita e se si vuole evitare la continua rincorsa tra aumenti di spesa programmati e risorse effettivamente erogate, la preconditione essenziale è il corretto funzionamento dell'apparato tecnico-amministrativo della Pubblica Amministrazione. La revisione del codice degli appalti, secondo gli addetti ai lavori, porterà i suoi effetti positivi purtroppo oltre il 2019 per cui abbiamo inserito nel modello di previsione un **flusso di investimenti in infrastrutture in continuità** con la dinamica registrata nei primi 10 mesi del 2018.

Con queste assunzioni per il settore cemento si stima una chiusura dell'anno in corso sui medesimi valori del 2017 mentre per il 2019 è prevista una contrazione dei valori dell'1 per cento. A determinare tale dinamica concorre lo stallo delle opere del genio civile, solo parzialmente mitigato dalle buone performance dei permessi residenziali e non residenziali e peraltro ancora poco significativi in termini numerici. Evoluzione più sfavorevole per il calcestruzzo preconfezionato (-2 per cento nel 2018 e -3 per cento nel 2019) maggiormente influenzato dai cantieri delle opere pubbliche e meno coinvolto nei processi delle riqualificazioni edilizie.

Positivo l'andamento della prefabbricazione (+4 per cento nel 2018 e +3 per cento nel 2019) e delle pavimentazioni industriali in calcestruzzo (+3 per cento nel 2018 e +2 per cento nel 2019). Entrambi i comparti traggono beneficio dal forte aumento del numero dei permessi per la realizzazione di edifici non residenziali in linea con quanto previsto delle misure di incentivo legate a Industria 4.0. È previsto invece uno scenario di sostanziale stagnazione per le malte e gli additivi che oscilleranno tra il -1 per cento e il +1 per cento nel 2018 così come nel 2019.